

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1^ convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: LAVORI DI PRONTO INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER SISTEMAZIONE VERSANTE OROGRAFICO DESTRO DEL TORRENTE COLE, PULIZIA DELL'ALVEO E OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI NUOVI FRANAMENTI CHE COMPROMETTANO LA STABILITA' DELLA PUBBLICA FOGNATURA A DX DEL TORRENTE STESSO IN VIA CASTELLO NELLA FRAZIONE DI MOSCIO NEL COMUNE DI MALONNO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191 COMMA 3 E 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO 2026-2028. 9° PROVVEDIMENTO.

L'anno **DUEMILAVENTISEI (2026)** addì **TRENTUNO (31)** del mese di **LUGLIO (07)** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1	GHIRARDI GIOVANNI	P	
2	GIACOMINI MOIRA	P	
3	VENTURI FRANCESCO	P	
4	CATTANEO MAURA	-	A
5	GHIRARDI GIANMARIO	P	
6	MARIOTTI GUIDO	P	
7	LIETA ROBERTO GIACOMO	P	
8	RIZZI VERONICA	P	
9	MORA FEDERICA	P	
10	BIANCHI OTTORINO	-	A
11	GOZZI CATERINA	-	A
12	MARIOTTI STEFANO	P	
13	SOLVESI FABIO	P	
TOTALI		10	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **TONSI dott. MATTEO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sig. GHIRARDI GIOVANNI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n.° 03 (**TRE**) all'ordine del giorno.

OGGETTO: LAVORI DI PRONTO INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER SISTEMAZIONE VERSANTE OROGRAFICO DESTRO DEL TORRENTE COLE, PULIZIA DELL'ALVEO E OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI NUOVI FRANAMENTI CHE COMPROMETTANO LA STABILITA' DELLA PUBBLICA FOGNATURA A DX DEL TORRENTE STESSO IN VIA CASTELLO NELLA FRAZIONE DI MOSCIO NEL COMUNE DI MALONNO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191 COMMA 3 E 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO 2026-2028. 9° PROVVEDIMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno, illustrando i danni e le conseguenze provocate dagli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio comunale nello scorso mese di giugno, tali da configurare gli estremi per attuare un necessario quanto doveroso intervento contingibile ed urgente di somma urgenza per garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione. Il Primo cittadino illustra sotto il profilo tecnico il novero e la tipologia degli interventi realizzati, dando atto quindi della necessità - così come specificamente previsto dalla disciplina vigente in materia di lavori di somma urgenza - di provvedere al riconoscimento del connesso debito fuori bilancio ed al contestuale finanziamento, al fine di conferire all'intera operazione i dovuti profili di dotazione e regolarità contabile nell'ambito del bilancio dell'Ente.

Premesso che:

- a causa delle intense precipitazioni registrate nel corso della giornata di mercoledì 10/06/2026 si è verificato il crollo e il franamento della sponda orografica destra del torrente Cole a ridosso della Via Castello, riversando materiale in alveo che ha provocato la rottura della briglia di contenimento del materiale, il restringimento della sezione idraulica dell'alveo e così compromettendo il normale corso di deflusso delle acque torrentizie; a monte della frana è presente anche la fognatura pubblica comunale che scorre sul lato destro del torrente Cole in direzione del centro abitato di Malonno;
- in data 11/06/2026 il Sindaco ed il personale dell'Ufficio Tecnico hanno effettuato dedicato sopralluogo di verifica, in esito al quale è emerso l'aggravamento delle condizioni statiche della sede stradale e dei muri di sostegno adiacenti, riscontrando un concreto rischio di ulteriori crolli;

Atteso che:

- sulla scorta di quanto rilevato in loco, in data 11/06/2026 il Sindaco ha redatto, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, e sottoscritto idoneo verbale di accertamento di somma urgenza con il quale attestava la necessità di dare esecuzione a lavorazioni urgenti e contingibili, denominate opere di *"SISTEMAZIONE VERSANTE OROGRAFICO DESTRO DEL TORRENTE COLE, PULIZIA DELL'ALVEO E OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI NUOVI FRANAMENTI CHE COMPROMETTANO LA STABILITA' DELLA PUBBLICA FOGNATURA A DX DEL TORRENTE STESSO IN VIA CASTELLO NELLA FRAZIONE DI MOSCIO NEL COMUNE DI MALONNO"* che rivestono carattere di somma urgenza e nel quale venivano indicati i motivi dello stato di emergenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in data 12/06/2026 il Sindaco ha emesso idoneo Ordine di Servizio per l'esecuzione delle suddette opere di somma urgenza, come contenuto nella nota registrata al protocollo comunale al n. 0003251 del 12/06/2026, con il quale veniva ordinata, ai sensi dell'art. 140

comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, alla ditta Moranda Claudio, con sede in Corteno Golgi (BS), Via Giacomo Leopardi n. 245, C.F. MRNCLD95M27I829V – P.IVA 04077710988, immediatamente presente sul luogo con organizzazione di mezzi e personale, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità interessata;

Preso atto della perizia giustificativa e della relazione dettagliata di pronto intervento, entrambe redatte dal Sindaco, allegate al predetto Ordine di Servizio;

Dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 del 01/07/2026, ha approvato i predetti verbale di somma urgenza del 11/06/2026 e l'Ordine di Servizio del 12/06/2026, emessi dal Sindaco per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto;

Constatato che:

- la circostanza rappresentata in premessa ha costituito un notevole pericolo per la pubblica incolumità e un intervento non immediato avrebbe comportato il progressivo aggravarsi del dissesto, con conseguente aumento del crollo e la necessità di interventi ben più rilevanti e onerosi, sia sotto il profilo tecnico che economico;
- si è quindi reso strettamente necessario e doveroso procedere alla tempestiva esecuzione di urgenti opere di ripristino;
- ricorrono pertanto le condizioni di cui all'art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, come si evince dal verbale di somma urgenza redatto in data 11/06/2026;
- ai sensi dell'art. 140, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento;

Tenuto conto che:

- le spese per l'attuazione dell'intervento di somma urgenza ammontano ad Euro 96.778,94, così come si evince dall'Ordine di Servizio del 12/06/2026;
- le opere di somma urgenza sono state affidate, come già detto in precedenza, alla ditta Moranda Claudio, con sede in Corteno Golgi (BS), Via Giacomo Leopardi n. 245, C.F. MRNCLD95M27I829V – P.IVA 04077710988, immediatamente presente sul luogo con organizzazione di mezzi e personale;

Atteso che il Sindaco ha attestato la necessità di sostenere tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Rammentato che l'articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018 prevede testualmente che *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”*;

Richiamato l'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che dispone quanto segue: *"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: [...] b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; [...] La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*;

Richiamato, altresì, l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente: *"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché' sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.";

Visto il principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ed in particolare:

- punto 79: *"Il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del consiglio dell'ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che l'ha riconosciuto"*;
- punto 81: *"La competenza consiliare al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie"*;

Verificata la sussistenza dei profili necessari al riconoscimento della legittimità e relativa finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento è atto fondamentale per la salvaguardia degli equilibri propri del bilancio e della contabilità pubblica, al fine di fronteggiare la passività latente e di prevenire, conseguentemente, il formarsi di situazioni pregiudizievoli per le finanze comunali;

Precisato che non sussistono i presupposti per l'applicazione del disposto di cui all'art. 191, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00, fermo restando che ogni eventuale responsabilità sarà accertata dal

competente Organo Giurisdizionale contabile cui la presente deliberazione di riconoscimento sarà trasmessa ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/02;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno, per quanto espresso in premessa narrativa:

- di prendere formalmente atto del verbale di somma urgenza emesso il 11/06/2026 e dell'Ordine di Servizio del 12/06/2026 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto, così come approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 01/07/2026;
- di dover procedere senza indugio al formale riconoscimento - ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico - della sussistenza e della legittimità del debito fuori bilancio di cui alle premesse, per l'importo complessivo di Euro 96.778,94 e di adottare, contestualmente, le variazioni di bilancio di cui all'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, necessarie al relativo finanziamento;

Acquisiti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Tecnico;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dei Servizi Finanziari, in quanto la presente deliberazione comporta l'assunzione di una spesa a carico del bilancio comunale;
- il parere dell'Organo di Revisione rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) n. 9, del D. Lgs. 267/2000 e conservato agli atti dell'Ente;

Richiamati:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

con n. 08 voti favorevoli e n. 02 voti astenuti (Mariotti, Solvesi) espressi nelle forme previste dallo Statuto:

D E L I B E R A

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere formalmente atto** del verbale di somma urgenza emesso il 11/06/2026 e dell'Ordine di Servizio del 12/06/2026 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto, così come approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 01/07/2026;
3. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla scorta della relazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, la sussistenza e legittimità di un debito fuori bilancio per l'importo complessivo di Euro 96.778,94, relativo alla fattispecie di cui all'art.194, comma 1, lettera e) *"acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"*, riferito a lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento atmosferico eccezionale e/o imprevedibile;

4. **di dare atto** della sussistenza dei requisiti di legittimità e finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
5. **di finanziare**, per il tramite delle variazioni apportate al bilancio contenute nell'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il debito fuori bilancio in parola;
6. **di provvedere** al finanziamento del debito fuori bilancio in argomento mediante l'impiego delle necessarie risorse finanziarie;
7. **di dare atto** del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;
8. **di dare atto** che il debito fuori bilancio in argomento rientra nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 18.08.2000, trattandosi di "*lavori di somma urgenza*";
9. **di demandare** ai Responsabile del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico l'effettuazione, per quanto di relativa competenza, degli adempimenti contabili successivi al presente atto;
10. **di dare atto** altresì dei pareri espressi in premessa;
11. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti mediante il portale CON.TE, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
12. **di allegare** la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
13. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al terzo interessato, secondo quanto previsto dall'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n.213 del 2012;
14. **di dare atto**, altresì, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
15. **di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi;

Successivamente, in considerazione dell'urgenza di provvedere, con separata votazione e con n. 08 voti favorevoli e n. 02 voti astenuti (Mariotti, Solvesi)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA, E 147 BIS, 1° COMMA, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 02 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Gregorini Geom. Michele Responsabile dell'Area Tecnica vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

LAVORI DI PRONTO INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER SISTEMAZIONE VERSANTE OROGRAFICO DESTRO DEL TORRENTE COLE, PULIZIA DELL'ALVEO E OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI NUOVI FRANGIMENTI CHE COMPROMETTANO LA STABILITA' DELLA PUBBLICA FOGNATURA A DX DEL TORRENTE STESSO IN VIA CASTELLO NELLA FRAZIONE DI MOSCIO NEL COMUNE DI MALONNO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191 COMMA 3 E 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO 2026-2028. 9° PROVVEDIMENTO.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 28/03/2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 31/07/2026

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
F.to Gregorini Geom. Michele

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA, E 147 BIS, 1° COMMA, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 8.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 02 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dott. Tonsi Matteo Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

LAVORI DI PRONTO INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER SISTEMAZIONE VERSANTE OROGRAFICO DESTRO DEL TORRENTE COLE, PULIZIA DELL'ALVEO E OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI NUOVI FRANAMENTI CHE COMPROMETTANO LA STABILITA' DELLA PUBBLICA FOGNATURA A DX DEL TORRENTE STESSO IN VIA CASTELLO NELLA FRAZIONE DI MOSCIO NEL COMUNE DI MALONNO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191 COMMA 3 E 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO 2026-2028. 9° PROVVEDIMENTO.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 28/03/2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità contabile della proposta suddetta.

Malonno, lì 31/07/2026

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
F.to Tonsi Dott. Matteo**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ghirardi Dott. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tonsi Dott. Matteo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesta che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno **05/08/2026** all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 D. Lgs. 267/2000 e 32, comma 1, L. 18.6.2009 n. 69).

MALONNO **05/08/2026**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Gianfranco Angeli

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione:

X È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – 4° comma, del D. Lgs. 267/2000)

- Diverrà esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì _____
